

PANGESSO

Scheda Dati di Sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA*

1.1. Identificatore del prodotto/sostanza

Codice: N.A.
Denominazione: **PANGESSO**
Nome chimico e sinonimi: Solfato di calcio $\text{CaSO}_4 \cdot n\text{H}_2\text{O}$ (n=0,1/2,2)
CAS 7778-18-9
EC 231-900-3
Registrazione REACH 01-2119444918-26-0092

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: materiale da costruzione. Uso professionale.

Utilizzo della sostanza/preparazione: Leganti; Fertilizzanti; Fillers (riempitivi); Additivi alimentari; Intermedi; Sostanze da laboratorio, Sostanza farmaceutica; Regolatori di pH; Regolatori di processo, tranne che per processi di polimerizzazione o vulcanizzazione; aiuto alla trasformazione, non diversamente elencati; Assorbente di agenti e di gas o liquidi; Agenti coloranti; Agenti complessanti;

1.2.1 Utilizzi principali:

Il prodotto è destinato ad uso industriale. Il prodotto è destinato ad uso professionale. Il prodotto è destinato ad uso personale. Il prodotto è destinato alla ricerca, all'analisi e alla formazione scientifica.

1.2.2 Usi sconsigliati:

Nessuno

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Rassasie S.r.L.
Indirizzo	Via A. Labriola, 4
Località e Stato	40010 Tavernelle di Sala Bolognese (BO) Italia
Telefono	Tel. 051 6814417 Fax 051 6814620
e-mail della persona competente	info@rassasie.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Rassasie S.r.L. - Tel. 051 6814417 (ore ufficio)
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

(*) Il simbolo indica che l'informazione è stata aggiornata alla data di revisione.

N.D. = Non disponibile

N.A. = Non applicabile

[] = Riferimento bibliografico

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.*

2.1 Classificazione della sostanza

2.1.1 Classificazioni secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008 [EU-GHS/CLP]: Questa sostanza non è classificata come rischiosa secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

2.1.2 Classificazione secondo la Direttiva 67/548/EEC: Questa sostanza non è classificata come pericolosa secondo la Direttiva 67/548/EEC

2.2 Elementi per l'etichettatura Etichettatura secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008 [CLP]

Questa sostanza non è etichettata secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008 [CLP].

2.3 Altri rischi

Nessun rischio degno di nota. Si consiglia di leggere attentamente le informazioni contenuto nella presente scheda di sicurezza. Effetti chimico-fisici: Nessun rischio degno di nota. Effetti sulla salute e sintomi: Nessun rischio degno di nota. Effetti sull'ambiente: Nessun rischio degno di nota. Altri effetti: Grandi quantità di polvere possono essere prodotte durante la polverizzazione a secco.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.*

3.1. Sostanze

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
Solfato di calcio CaSO ₄ x nH ₂ O (n=0,1/2,2) CAS 7778-18-9 EC 231-900-3 REACH n. 01-2119444918-26-0092	> 75 %	Non classificata	Non classificata

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente infiammabile(F+), F = Facilmente infiammabile (F)
Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2. Miscela.

Informazione non pertinente.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO.*

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Note generali

Nessun effetto negativo è previsto durante l'uso normale della sostanza, tuttavia se qualche effetto si verificasse seguire le indicazioni riportate di seguito.

In caso di inalazione:

A seguito di inalazione di grandi quantità di polvere, portare all'aria aperta. Se non si ha respirazione praticare la respirazione artificiale. Se il respiro è difficoltoso, dare ossigeno. Rivolgersi ad un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Se si verificasse qualche disagio, sciacquare la pelle con molta acqua per almeno 15 minuti. Togliere i vestiti e le scarpe contaminate. Rivolgersi ad un medico. Lavare i vestiti prima di utilizzarli nuovamente. Pulire accuratamente le scarpe prima di utilizzarle nuovamente.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti, alzando le palpebre alcune volte. Rivolgersi ad un medico immediatamente.

In caso di ingestione:

Indurre il vomito immediatamente come indicato dal personale medico. Non somministrare niente per bocca ad una persona priva di sensi. Rivolgersi ad un medico.

Note per il medico:

Pelle – sale neutro. Nessuna reazione allergica conosciuta. Polvere solubile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Non sono stati riportati sintomi o effetti specifici.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Non applicabile.

5. MISURE ANTINCENDIO.*

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi appropriati per l'estinzione:

Usare ogni mezzo adatto ad estinguere il fuoco.

Mezzi di estinzione non appropriati:

Nessuno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Nessuno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Il prodotto non è infiammabile Coordinare le misure antincendio per il fuoco circostante (nell'ambiente)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.*

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il personale non di emergenza e di emergenza: Ventilare l'ambiente dove si è verificata la perdita o lo spargimento della sostanza. Indossare l'equipaggiamento personale appropriato. Evitare la formazione di polvere. Grave pericolo di scivolamento a causa del prodotto fuoriuscito.

6.2. Precauzioni ambientali.

Non sono necessarie misure particolare per l'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Per il contenimento Qualsiasi contenitore adatto a sostanze asciutte

Per la pulizia Prodotto versato: raccogliere e mettere nel contenitore per il recupero o lo smaltimento. L'aspirazione o la rimozione con un tessuto bagnato possono essere usate per evitare la dispersione della polvere.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.*

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Misure di protezione:

Nessun particolare provvedimento se il prodotto viene usato in maniere appropriate.

Evitare:

Dispersione di polvere Inalazione di polvere/particelle Contatto con gli occhi

Misure antincendio

Il prodotto non brucia. Non sono necessarie misure di protezione contro il fuoco.

Misure per prevenire la formazione di aerosol e polvere

Se è tecnicamente possibile, usare la ventilazione locale.

Misure per la protezione dell'ambiente:

Nessun provvedimento particolare se il prodotto è utilizzato in maniera appropriata.

Consigli generali per l'igiene sul lavoro

Non mangiare, bere e fumare nell'area di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso. Togliersi i vestiti contaminati e l'equipaggiamento di protezione prima di entrare nei luoghi dove si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio:

Materiali di imballaggio: Conservare esclusivamente nel contenitore originale.

Requisiti necessari per le stanze di stoccaggio e navi: Nessuna.

Suggerimenti per lo stoccaggio: Classe di stoccaggio: Solidi non-combustibili.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Stoccaggio secondo BREF "Emissions from Storage"
<http://eippcb.jrc.es/reference/>

7.3. Usi finali particolari.

Raccomandazioni:

Soluzioni specifiche per il settore industriale:

Gli scenari più gravi in caso di esposizione per gli esseri umani e l'ambiente sono presenti nell'allegato I (ove disponibili) della presente scheda di sicurezza.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.*

8.1. Parametri di controllo.

Sostanza	Polvere, respirabile		Note
	Valore limite - Otto ore mg/m ³	Valore limite - Breve termine mg/m ³	
Austria	5	10	Austria STV valore medio dopo 15 minuti
Belgium	3		France In grassetto: Valori limite restrittivi per legge
France	5 aerosol respirabile		Germany (AGS) Valore medio di 15 minutes, particolato insolubile.
Germany (AGS)	3	6	Germany (DFG) particolato insolubile
Germany (DFG)	1,5		Latvia Prodotti contenenti polvere
Hungary	6		
Italy			
Latvia	4		
Poland			
Spain	3		
Sweden	5		
Switzerland	3		
The Netherlands			
USA - NIOSH			
USA - OSHA	5		
United Kingdom	4		

Sostanza	Polvere, inalabile		Sostanza	Solfato di calcio	
	Valore limite Otto ore	Valore limite Breve termine		Valore limite Otto ore	Valore limite – Breve termine
	mg/m ³	mg/m ³		mg/m ³	mg/m ³
Austria	10	20	Austria	5 aerosol respirabile	10 aerosol respirabile
Belgium	10		Belgium	10	
Denmark	10	20	Denmark	5	
France	10		Germany (AGS)	6 aerosol respirabile	
Germany (AGS)	10	20	Germany (DFG)	4 aerosol inalabile	
Germany (DFG)	4			1,5 aerosol respirabile	
Hungary	10		Hungary	6 aerosol respirabile	
Poland	10		Latvia	6 respirabile	
Spain	10		Spain	10 aerosol respirabile	
Sweden	10		Switzerland	3 aerosol respirabile	
Switzerland	10		USA - NIOSH	10 (1)	
USA - OSHA	15			5 (2)	
United Kingdom	10			Note	
			USA - NIOSH	(1) polvere totale (2) aerosol respirabile	

Sostanza	Polvere, minerale, respirabile	
	Valore limite Otto ore	Valore limite – Breve termine
	mg/m ³	mg/m ³
Belgium	3	
Denmark	5	10

8.1.2. Valori limite biologici:

Nessuno.

8.1.3 Controlli ingegneristici appropriati:

Ventilazione locale per usi al chiuso. Filtri per canne fumarie ad uso industriale.

8.1.4 Ulteriori limiti di esposizione nelle condizioni di uso:

Valori DNEL/DMEL e PNEC: DNELS:

Via di esposizione	Tipo di esposizione	DNEL (lavoratori)
<i>Inalazione</i>	<i>Effetti sistemici acuti</i>	<i>5082 mg/m³</i>
	<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>	<i>21.17 mg/m³</i>

Via di esposizione	Tipo di esposizione	DNEL (popolazione generica)
Inalazione	Effetti sistemici acuti	3811 mg/m ³
	Effetti sistemici a lungo termine	5.29 mg/m ³
Orale	Effetti sistemici acuti	11.4 mg/kg bw/day
	Effetti sistemici a lungo termine	1.52 mg/kg bw/day

PNEC

PNEC	Remarks
Aquatica	Non altamente tossico per pesci, invertebrati, alghe e microrganismi alle concentrazioni testate negli studi. La tossicità acuta del solfato di calcio per i pesci, gli invertebrati, le alghe e microrganismi è generalmente maggiore della concentrazione più alta testata maggiore della solubilità massima del solfato di calcio in acqua.
Sedimento	Non applicabile a causa della natura ubiquitaria degli ioni calcio e solfato nell'ambiente.
Suolo	Non applicabile a causa della natura ubiquitaria degli ioni calcio e solfato nell'ambiente.
STP	100 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione.

Riferirsi anche agli scenari di esposizione dell'Allegato I (ove presente) e Sezione 7

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.



PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, PVA, neoprene, nitrile, PTFE fluoro elastomeri, viton o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.



PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166) o maschera completa EN 402 o occhiali protettivi

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.*

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Solido. Granulato di Polvere Cristallina
Colore	Il colore è variabile: bianco, beige, giallo chiaro, con sfumature grigie o rossastre o rosso mattone.
Odore	Neutro
Ph tal quale	nelle condizioni di consegna : non applicabile in soluzione acquosa: Ph circa 7
Punto di fusione/Punto di congelamento:	1450°C
Punto di ebollizione	NA (non applicabile)
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosione:	NA (non applicabile)
Pressione di vapore:	NA (non applicabile)
Densità (gr/cm3)	2,96 g/cm3
Densità di massa (kg/m3):	700 kg/m3
Solubilità in acqua (20°C in g/l)	Circa 2 gr/l
Liposolubilità	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	la sostanza è inorganica.
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante
Temperatura di decomposizione (°C):	in CaSO ₄ x 1/2 H ₂ O e H ₂ O circa 140°C (circa 413 K) in CaSO ₄ and H ₂ O circa 700°C (circa 973 K) in CaO and SO ₃ circa 1000°C (circa 1273 K)

9.2. Altre informazioni.

Nessuna.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ.*

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Il mescolamento con una soluzione acquosa di carbonato di sodio dà origine alla formazione di biossido di carbonio.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare la contaminazione con batteri zolfo-riducenti e acqua in condizioni anaerobiche.

10.5. Materiali incompatibili.

Nessun materiale incompatibile conosciuto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

La decomposizione avviene a temperature sopra i 1450°C. Decomposizione con formazione di: triossido di zolfo e ossido di calcio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.*

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Classe di rischio rilevante	Dose di effetto	Specie	Metodo	Note
Tossicità orale acuta	LD ₅₀ > 1581 mg/kg bw	Topo	OECD 420	
Tossicità cutanea acuta	n/a			Nessuna tossicità cutanea prevista a causa al basso potenziale di assorbimento
Tossicità acuta per inalazione	LC ₅₀ > 2.61 mg/L	Topo	OECD 403	Massima dose raggiungibile
Corrosione/irritazione della pelle	n/a	Coniglio	OECD 404	Non irritante
Grave danneggiamento/irritazione agli occhi	n/a	Coniglio	OECD 405	Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria e cutanea	n/a	Maiale della Guinea	OECD 406	Non è un sensibilizzatore cutaneo
Mutagenicità delle cellule di germi	n/a	Test in vitro Tape	OECD 471 OECD 476 OECD 474	Non mutagene Non mutagene
Carcinogenicità	n/a			Nessun rischio di cancerogenicità dovuta al solfato di calcio
Tossicità riproduttiva	NOAEL 190 mg/kg bw	Topo	OECD 422	Nessun segno di tossicità riproduttiva osservate
Singola esposizione STOT	n/a			Nessuna tossicità sugli organi è stata osservata in caso di stress acuto
Esposizione ripetuta STOT	n/a			Viene considerata la classificazione basata sul contenuto di R ₁₀ STOT RE 2 (Se il solfato di calcio contiene silice in forma respirabile >1% - <10%)
Rischio dovuto all'aspirazione	n/a			Nessun rischio previsto per l'aspirazione

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE*

12.1. Tossicità.

Tossicità acquatica	Dose effetto	Tempo di esposizione	Specie	Metodo	Valutazione	Note
Tossicità acuta sui pesci	LC ₅₀ > 79 mg/L	96 h	Japanese rice fish	OECD 203	Innocuo sui pesci fino alle concentrazioni testate.	LMST-test
Tossicità acuta sulla daphnia	LC ₅₀ > 79 mg/L	48 h	Daphnia magna	OECD 202	Innocuo sulla daphnia fino alle concentrazioni testate.	LMST-test
Tossicità acuta sulle alghe	LC ₅₀ > 79 mg/L	72 h	Solenastrum capricornutum	OECD 201	Innocuo per le alghe fino alle concentrazioni testate.	LMST
Tossicità sui microrganismi SJP	LC ₅₀ > 790 mg/L	3 h	Fanghi attivi	OECD 209	Innocuo sui microrganismi SJP	

Il prodotto si può idrolizzare formando ioni calcio e solfato. Il sopracitato effetto può essere causato in parte dalla decomposizione del prodotto.

I dati ecologici sono stati ottenuti sul prodotto idrolizzato.

12.2 Persistenza e degradabilità.

Degradazione abiotica

Eliminazione fisica e fotochimica:

Il prodotto si idrolizza velocemente in presenza di acqua formando ioni calcio e solfato: Le singole componenti vengono scarsamente eliminate dall'acqua. Eliminazione non fotochimica.

Biodegradazione:

Le metodiche per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili alle sostanze inorganiche. Prodotto inorganico non eliminabile dall'acqua attraverso processi di pulizia biologici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Sulla base del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua non è prevista una accumulazione significativa del prodotto. Nessuna indicazione sul potenziale di bioaccumulazione. I dati ecologici sono stati acquisiti sul prodotto idrolizzato. Secondo le esperienze il prodotto è inerte e non biodegradabile.

12.4. Mobilità nel suolo.

Solido solubile in acqua. Componente naturale dei terreni. Se il prodotto penetra nel terreno, avrà una certa mobilità e potrebbe contaminare l'acqua di falda

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Questa sostanza non rispetta i criteri per la classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

Secondo i criteri del sistema di classificazione ed etichettatura europeo, la sostanza/il prodotto non è stato etichettato come "pericoloso per l'ambiente". Sulla base dei dati esistenti circa sul potenziale di eliminazione/degradazione e bioaccumulo, il danno a lungo termine sull'ambiente è improbabile. Le informazioni circa l'ecologia si riferiscono alle componenti principali.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.*

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Prodotto:

Lo smaltimento dei rifiuti secondo il regolamento EC 75/442/EEC e 91/689/EEC nelle versioni corrispondenti che coprono sia i rifiuti speciali che i rifiuti pericolosi.

L'assegnazione del numero di identità del rifiuto (codeice C.E.R.) e la descrizione dello stesso deve essere effettuata secondo la EEC, specifica per l'industria ed i processi. Il rifiuto deve essere mantenuto separato da altri tipi di rifiuti fino al suo riciclaggio.

Imballaggio:

I pacchetti non contaminati possono essere riciclati.

Ulteriori informazioni:

Prodotto:

Il prodotto può essere riutilizzato senza restrizioni a meno che non sia stato successivamente contaminato.

Rifiuto:

Il recupero/riciclaggio in installazioni con il permesso del codice di riciclaggio dato sopra.

Smaltimento del rifiuto su classi di smaltimento per rifiuti speciali (non pericolosi) secondo la 2003/33/EC

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.*

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.***15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Questa sostanza non è classificata come rischiosa secondo il regolamento (EC) No 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Questa sostanza non è classificata come pericolosa secondo la Direttiva 67/548/EEC

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I° ATP, CLP)
6. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II° ATP CLP)
7. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

La valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza è fornita nell'allegato I.

16. ALTRE INFORMAZIONI.***16.1 Indicazione sulle modifiche**

16.2 Frasi R e H di rilievo: (numero e testo completo): Nessuno.

16.3 Istruzione per la formazione:

Le istruzioni per la formazione su argomenti inerenti la salute e la sicurezza sono disponibili su www.eurogypsum.org
- Manipolazione dei carichi-

16.4 Ulteriori informazioni:

Le informazioni riportate in questo documento descrivono esclusivamente i requisiti riguardo alla sicurezza del prodotto e sono basate sulle nostre conoscenze attuali. Le informazioni sono intese come consigli per la manipolazione sicura del prodotto nominato in questa scheda di sicurezza, per lo stoccaggio, il processamento, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni non possono essere trasferite su altri prodotti. Nel caso si mescoli il prodotto con altri prodotti o in caso di processamento, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non sono necessariamente valide per il nuovo materiale che ne deriva.

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.